

# UNA PROFEZIA CHE SI AUTOAVVERA: COLLASSO SISTEMICO E SIMULAZIONE DI PANDEMIA

[mittdolcino.com/2021/09/06/una-profezia-che-si-autoavvera-collasso-sistemico-e-simulazione-di-pandemia/](https://mittdolcino.com/2021/09/06/una-profezia-che-si-autoavvera-collasso-sistemico-e-simulazione-di-pandemia/)

RobertoX

6 Settembre 2021

di Fabio Vighi per The Philosophical Salon (sintesi)



foto tratta da: <https://unsplash.com/photos/rKPiuXLq29A>

**Redazione:** i lettori più attenti noteranno che l'argomento affrontato in questo articolo è stato già trattato su questo sito in passato (1). Visto che la comprensione di quanto successo a fine 2019 è la chiave di tutto ciò che è avvenuto successivamente, abbiamo ritenuto opportuno proporre anche questo articolo che dimostra in maniera inequivocabile come la 'pLandemia' assolve ad uno scopo ben preciso e come sia illusorio sperare che lo scopo dei lockdown e dei vaccini sia quello di porvi termine restituendoci salute e libertà. Casomai l'esatto opposto.

Un anno e mezzo dopo l'arrivo del Virus, alcuni potrebbero aver iniziato a chiedersi perché le élite al potere, solitamente senza scrupoli, abbiano deciso di congelare la macchina del profitto globale di fronte ad un agente patogeno che colpisce quasi esclusivamente gli improduttivi (over 80). Perché tutto lo zelo umanitario? A chi giova? Solo coloro che non hanno familiarità con le meravigliose avventure del Capitalismo

Globale possono illudersi che il sistema abbia scelto di chiudere tutto per compassione. Cerchiamo di essere chiari fin dall'inizio: **ai grandi predatori specializzati in petrolio, armi e vaccini... dell'umanità non gliene potrebbe fregare di meno .**

## **Seguite i soldi**

In epoca pre-Covid, l'economia mondiale era sull'orlo di un altro colossale tracollo. Ecco una breve cronistoria di come stesse per saltare tutto per aria:

**Giugno 2019:** nella sua relazione economica annuale, la Banca dei regolamenti internazionali (BRI), con sede in Svizzera, la "Banca centrale di tutte le banche centrali", lancia un segnale d'allarme internazionale. Il documento evidenzia "il surriscaldamento [...] nel mercato dei prestiti con leva finanziaria", dove "gli standard creditizi si sono deteriorati" e "gli obblighi di prestito garantiti (CLO) sono aumentati – ricordando il forte aumento degli obblighi di debito con garanzia reale [CDO] che hanno amplificato i subprime". crisi [nel 2008]". **In parole povere, la pancia del settore finanziario è ancora una volta piena di spazzatura.**

**9 agosto 2019:** la BRI pubblica un working paper che chiede "misure di politica monetaria non convenzionali" per "isolare l'economia reale da un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie". Il documento indica che, offrendo "credito diretto all'economia" durante una crisi, i prestiti della banca centrale "possono sostituire le banche commerciali nel fornire prestiti alle imprese".

**15 agosto 2019:** Blackrock Inc., il fondo di investimento più potente del mondo (che gestisce circa 7 trilioni di dollari in fondi azionari e obbligazionari), pubblica un white paper intitolato *T trattare con la prossima recessione* . In sostanza, il documento ordina alla Federal Reserve statunitense di iniettare liquidità direttamente nel sistema finanziario per prevenire "una drammatica recessione". Ancora una volta, il messaggio è inequivocabile: "Una risposta senza precedenti è necessaria quando la politica monetaria è esaurita e la politica fiscale da sola non basta. Questa risposta probabilmente implicherà di "effettuare interventi diretti", il che tradotto vuole dire: "trovare modi per far arrivare denaro dalla banca centrale direttamente nelle mani di chi spende nel settore pubblico e privato evitando nel contempo l'iperinflazione". Gli esempi includono la Repubblica di Weimar negli anni '20 e l'Argentina e lo Zimbabwe più recentemente".

**22-24 agosto 2019:** i banchieri centrali del G7 si incontrano a Jackson Hole, nel Wyoming, per discutere il documento di BlackRock insieme a misure urgenti per prevenire il crollo imminente. Nelle parole preveggenti di James Bullard , presidente della Federal Reserve di St Louis: "Dobbiamo solo smettere di pensare che il prossimo anno le cose saranno normali".

**15-16 settembre 2019:** La flessione è ufficialmente inaugurata da un improvviso picco dei tassi pronti contro termine (dal 2% al 10,5%). "Repo" è l'abbreviazione di "pronti contro termine", un contratto in cui i fondi di investimento prestano denaro a fronte di attività collaterali (normalmente titoli del Tesoro). In breve, i pronti contro termine sono la

principale fonte di finanziamento per i trader nella maggior parte dei mercati, in particolare nella galassia dei derivati. Una mancanza di liquidità nel mercato dei pronti contro termine può avere un effetto domino devastante su tutti i principali settori finanziari.

**17 settembre 2019:** la Fed avvia il programma monetario di emergenza, pompando centinaia di miliardi di dollari a settimana a Wall Street, eseguendo efficacemente il piano “diretto” di BlackRock. (Non sorprende che nel marzo 2020 la Fed incaricherà BlackRock di gestire il pacchetto di salvataggio in risposta alla “crisi COVID-19”).

**19 settembre 2019:** Donald Trump firma l’ordine esecutivo 13887 , che istituisce una task force nazionale sui vaccini antinfluenzali il cui obiettivo è sviluppare un “piano nazionale quinquennale per promuovere l’uso di tecnologie di produzione di vaccini più agili e scalabili e per accelerare lo sviluppo di vaccini che proteggono da molti o da tutti i virus influenzali”. Questo per contrastare “una pandemia influenzale” che, “a differenza dell’influenza stagionale [...] ha il potenziale di diffondersi rapidamente in tutto il mondo, infettare un numero maggiore di persone e causare alti tassi di malattia e morte nelle popolazioni che non hanno una precedente immunità”. Come qualcuno aveva intuito, la pandemia era imminente.

**18 ottobre 2019:** a New York, viene simulata una pandemia zoonotica globale durante l’Evento 201 , un’esercitazione strategica coordinata dal Johns Hopkins Biosecurity Center e dalla Bill and Melinda Gates Foundation.

21-24 gennaio 2020: l’ incontro annuale del World Economic Forum si svolge a Davos, in Svizzera, dove si discute sia dell’economia che delle vaccinazioni.

23 gennaio 2020: la Cina mette in isolamento Wuhan e altre città della provincia di Hubei.

**11 marzo 2020:** Il direttore generale dell’OMS definisce il Covid-19 una pandemia. Il resto è storia.

Unire i puntini è un esercizio abbastanza semplice. Se lo facciamo, possiamo vedere emergere uno schema narrativo ben definito, il cui succinto riassunto recita quanto segue:

i lockdown e la sospensione globale delle transazioni economiche avevano lo scopo di:

**1) Consentire alla FED di inondare i mercati finanziari in difficoltà con denaro appena stampato mentre posticipavano l’arrivo dell’iperinflazione; e**

**2) Introdurre programmi di vaccinazione di massa e passaporti sanitari come pilastri di un regime neofeudale di accumulazione capitalista.**

Come vedremo, i due obiettivi si fondono in uno.

Nel 2019, l’economia mondiale è stata afflitta dalla stessa malattia che aveva causato la stretta creditizia del 2008: soffocava sotto un’insostenibile montagna di debiti. Molte aziende pubbliche non potevano generare profitti sufficienti per coprire i pagamenti degli interessi sui propri debiti e stavano a galla solo assumendo nuovi prestiti. Le “società zombie” (con bassa redditività su base annua, fatturato in calo, margini ridotti, flusso di

cassa limitato e bilancio altamente indebitato) stavano aumentando ovunque. Il crollo del mercato dei pronti contro termine di settembre 2019 deve essere collocato in questo fragile contesto economico.

Quando l'aria è satura di materiali infiammabili, qualsiasi scintilla può causare l'esplosione. E nel magico mondo della finanza, tutto è collegato: un battito d'ali di una farfalla in un certo settore può far crollare l'intero castello di carte. Nei mercati finanziari alimentati da prestiti a basso costo, qualsiasi aumento dei tassi di interesse è potenzialmente catastrofico per banche, hedge fund, fondi pensione e l'intero mercato dei titoli di stato, perché il costo del prestito aumenta e la liquidità si esaurisce. Questo è quello che è successo con la "repocalypse" di settembre 2019: i tassi di interesse sono saliti al 10,5% nel giro di poche ore, è scoppiato il panico che ha colpito futures, opzioni, valute e altri mercati in cui i trader scommettono prendendo in prestito da repo. L'unico modo per disinnescare il contagio era gettare tutta la liquidità necessaria nel sistema, come gli elicotteri che fanno cadere migliaia di litri d'acqua su un incendio. **Tra settembre 2019 e marzo 2020, la Fed ha iniettato più di 9 trilioni di dollari nel sistema bancario, pari a oltre il 40% del PIL statunitense.**

La narrativa mainstream dovrebbe quindi essere invertita: **il mercato azionario non è crollato (a marzo 2020) perché si è dovuto imporre il lockdown; piuttosto, è stato necessario imporre blocchi perché i mercati finanziari stavano crollando.** Con il lockdown è arrivata la sospensione delle operazioni commerciali, che ha drenato la domanda di credito e ha fermato il contagio. In altre parole, la ristrutturazione dell'architettura finanziaria attraverso una politica monetaria straordinaria era subordinata allo spegnimento del motore dell'economia. **Se l'enorme massa di liquidità immessa nel settore finanziario avesse raggiunto le transazioni sul campo, si sarebbe scatenato uno tsunami monetario con conseguenze catastrofiche.** Si è trattato di "un altro salvataggio", ma questa volta "con la copertura di un virus".

Insomma, **solo un coma economico indotto poteva fornire alla FED lo spazio per disinnescare la bomba a orologeria che ticchettava nel settore finanziario.** Grazie all'isteria di massa che ha fornito un conveniente schermo per le sue azioni, la banca centrale degli Stati Uniti ha tappato i buchi nel mercato dei prestiti interbancari, schivando l'iperinflazione e il "Financial Stability Oversight Council" (l'agenzia federale per il monitoraggio del rischio finanziario creata dopo il crollo del 2008). **Tuttavia, il progetto di "intervento diretto" dovrebbe anche essere inquadrato come una misura disperata, poiché può solo prolungare l'agonia di un'economia globale sempre più ostaggio della stampa di denaro e dell'inflazione artificiale delle attività finanziarie.**

L'agenda della pandemia è stata dettata, in ultima analisi, dall'implosione sistemica: il calo della redditività di un modo di produzione che l'automazione dilagante sta rendendo obsoleto. Per questa ragione immanente, il capitalismo è sempre più dipendente dal debito pubblico, dai bassi salari, dalla centralizzazione della ricchezza e del potere, da uno stato di emergenza permanente e da acrobazie finanziarie.

Se 'seguiamo il denaro', vedremo che il blocco delle attività economiche subdolamente attribuito al Virus ha ottenuto risultati tutt'altro che trascurabili, non solo in termini di ingegneria sociale, ma anche di predazione finanziaria. Ne evidenzierò rapidamente quattro.

- 1) Come anticipato, ha permesso alla FED di riorganizzare il settore finanziario stampando dal nulla un flusso continuo di miliardi di dollari;
- 2) Ha accelerato l'estinzione delle piccole e medie imprese, consentendo ai grandi gruppi di monopolizzare i flussi commerciali;
- 3) Ha ulteriormente depresso i salari da lavoro e facilitato significativi risparmi di capitale attraverso lo 'smart working' (che è particolarmente intelligente per coloro che lo implementano);
- 4) Ha permesso la crescita dell'e-commerce, l'esplosione del Big Tech e la proliferazione del pharma-dollaro – che include anche la tanto denigrata industria della plastica, che ora produce milioni di nuove mascherine e guanti ogni settimana (molti dei quali finiscono negli oceani).

Solo nel 2020, la ricchezza dei circa 2.200 miliardari del pianeta è cresciuta di 1,9 trilioni di dollari, un aumento senza precedenti storici. Tutto questo grazie a un patogeno "così letale" che, secondo i dati ufficiali, fa sopravvivere "solo" il 99,8% dei contagiati, la maggior parte senza manifestare alcun sintomo.

### **Un nuovo tipo di capitalismo**

Il motivo economico della saga del Covid deve essere collocato in un contesto più ampio di trasformazione sociale. Se grattiamo la superficie della narrazione ufficiale, comincia a prendere forma uno scenario neo-feudale. Masse di consumatori sempre più improduttivi vengono irreggimentate e messe da parte, semplicemente perché Mr Global non sa più che farsene. Insieme ai sottoccupati e agli esclusi, la classe media impoverita è ora un problema da gestire con il bastone dei lockdown, dei coprifuoco, delle vaccinazioni di massa, della propaganda e della militarizzazione della società, piuttosto che con la carota del lavoro, del consumo, della democrazia partecipativa, delle "meritate vacanze" e dei diritti sociali ('abilmente' sostituiti nell'immaginario collettivo dai diritti civili delle minoranze).

È quindi sbagliato credere che lo scopo dei lockdown sia terapeutico e umanitario. Quando mai il capitale si è preso cura delle persone? L'indifferenza e la misantropia sono i tratti tipici del capitalismo, la cui unica vera passione è il profitto, e il potere che ne deriva.

Perché tutti i trattamenti Covid sono stati banditi o sabotati in maniera criminale? Come ammette candidamente la FDA, l'uso dei vaccini di emergenza è possibile solo se "non ci sono alternative adatte, approvate e disponibili". Inoltre, l'attuale religione del vaccino è strettamente legata all'ascesa del pharma-dollaro, che, nutrendosi di pandemie, è

destinato a emulare le glorie del 'petro-dollaro' , consentendo agli Stati Uniti di continuare ad esercitare la supremazia monetaria globale. Perché l'intera umanità (compresi i bambini!) dovrebbe farsi iniettare "vaccini" sperimentali con effetti negativi sempre più preoccupanti ma sistematicamente minimizzati, quando più del 99% dei contagiati, la stragrande maggioranza asintomatica, guarisce? **La risposta è ovvia: perché i vaccini sono il vitello d'oro del terzo millennio, mentre l'umanità è materiale di sfruttamento "di ultima generazione" in modalità cavia.**

In questo contesto, la messa in scena della pantomima d'emergenza riesce attraverso una manipolazione senza precedenti dell'opinione pubblica. Ogni 'dibattito pubblico' sulla pandemia è spudoratamente monopolizzato dalla fede religiosa in comitati tecnico-scientifici finanziati dalle élite finanziarie.

Tutto ciò che serve è un virus influenzale epidemiologicamente ambiguo, su cui costruire un racconto aggressivo di contagio riconducibile ad aree geografiche dove l'impatto delle malattie respiratorie o vascolari nella popolazione anziana e immuno-compromessa è alto, magari con l'aggravante del forte inquinamento. Non c'era bisogno di fare molto altro, visto che i reparti di terapia intensiva nei paesi 'avanzati' erano già crollati negli anni precedenti l'arrivo del Covid, e quindi erano stati preparati per lo scenario pandemico.

Quindi nella follia degli ultimi mesi c'è metodo: viene dichiarato lo stato di emergenza, che scatena il panico, provocando a sua volta l'intasamento di ospedali e case di cura (ad alto rischio di sepsi), l'applicazione di nefasti protocolli, la sospensione delle visite mediche cura. Et voilà , il Virus killer diventa una profezia che si autoavvera! La propaganda che imperversa nei principali centri del potere finanziario (soprattutto Nord America ed Europa) è essenziale per mantenere lo 'stato di eccezione' che viene subito accettato come l'unica forma possibile di razionalità politica ed esistenziale. Intere popolazioni esposte al pesante bombardamento mediatico si arrendono attraverso l'autodisciplina, aderendo con grottesco entusiasmo a forme di 'responsabilità civica' in cui la coercizione si trasforma in altruismo.

L'intero copione della pandemia – dalla 'curva del contagio' alle 'morti per Covid' – poggia sul test PCR, che è stato autorizzato per la rilevazione di SARS-CoV-2 da uno studio realizzato a tempo di record su commissione dell'OMS. Come ormai molti sapranno, l'inattendibilità diagnostica del test PCR è stata denunciata dal suo stesso inventore , il premio Nobel Kary Mullis (purtroppo scomparso il 7 agosto 2019), e recentemente ribadita, tra gli altri, da 22 esperti di fama internazionale che ne hanno chiesto la rimozione per evidenti difetti scientifici. Ovviamente la richiesta è caduta nel vuoto.

Il test PCR è la forza trainante della pandemia. Funziona attraverso i famigerati 'cicli soglia': più cicli fai, più falsi positivi (infezioni, morti da Covid) produci, come ha ammesso incautamente anche il guru Anthony Fauci quando ha affermato che i tamponi sono inutili sopra i 35 cicli. Ora, perché durante la pandemia, amplificazioni di 35 o più cicli sono state eseguite sistematicamente nei laboratori di tutto il mondo? **Modificando il numero dei cicli, la pandemia può essere accesa e spenta come un rubinetto**, permettendo al regime sanitario di esercitare il pieno controllo sul 'mostro numerologico' dei casi e dei decessi Covid, gli strumenti chiave del terrore quotidiano.

Tutto questo allarmismo continua oggi, nonostante l'allentamento di alcune misure. Per capirne il motivo, bisognerebbe tornare al motivo economico. Come notato, diverse migliaia di miliardi di contanti appena stampati sono stati creati con pochi clic del mouse dalle banche centrali e iniettati nei sistemi finanziari, dove in gran parte sono rimasti. Lo scopo della stampa sfrenata era colmare le lacune di liquidità disastrose. La maggior parte di questo “denaro apparso dal nulla” è ancora congelato all'interno del sistema bancario ombra, delle borse e di vari schemi di valuta virtuale e non è destinato ad essere utilizzato per la spesa e gli investimenti. La sua funzione è esclusivamente quella di fornire prestiti a basso costo per la speculazione finanziaria.

**La conclusione è che non si può permettere che tutta questa liquidità inondi l'economia reale, poiché quest'ultima si surriscalderebbe e innescherebbe l'iperinflazione.** Ed è qui che Virus continua a tornare utile. Se inizialmente serviva a “isolare l'economia reale” (per citare ancora il documento della BRI), ora ne presidia la provvisoria riapertura, caratterizzata dalla sottomissione al dogma vaccinale e ai metodi cromatici di irreggimentazione di massa, che potrebbero presto includere lockdown climatici . Ricordate come ci è stato detto che solo i vaccini ci avrebbero restituito la nostra “libertà”? Troppo prevedibilmente, ora scopriamo che la strada per la libertà è disseminata di “varianti”, vale a dire, nuove versioni del Virus. Il loro scopo è aumentare il ‘conteggio dei casi’ e quindi prolungare quegli stati di emergenza che giustificano la produzione da parte delle banche centrali di moneta virtuale finalizzata alla monetizzazione del debito e al finanziamento dei deficit. Piuttosto che tornare ai normali tassi di interesse, le élite scelgono di normalizzare l'emergenza sanitaria alimentando il fantasma del contagio. Il tanto pubblicizzato “tapering” (riduzione dello stimolo monetario) può quindi aspettare, proprio come l'uscita dalla Pandemia.

**Il punto fondamentale è che Virus è ancora necessario al capitalismo in stadio terminale, la cui unica possibilità di sopravvivenza dipende dal generare un cambio di paradigma che porti la società dal liberalismo all'autoritarismo oligarchico.**

Sebbene il loro crimine sia tutt'altro che perfetto, agli organizzatori di questo colpo di stato globale deve comunque essere attribuita una certa genialità sadica. Il loro gioco di prestigio è riuscito, forse anche oltre le aspettative. Tuttavia, qualsiasi potere che miri alla totalizzazione è destinato a fallire, e questo vale anche per i sommi sacerdoti della religione Covidiana e i burattini istituzionali che si sono mobilitati per lanciare lo psyop dell'emergenza sanitaria. Inevitabilmente, il potere tende a illudersi sulla propria onnipotenza. Coloro che siedono nella sala di controllo non si rendono conto fino a che punto il loro dominio sia incerto. Il loro potere risiede infatti nella macchina del profitto, che non ha altra scelta se non continuare il suo viaggio spericolato anche a costo di portare all'estinzione prematura l'Homo sapiens, visto che che la “società del lockdown” è comunque il modello che meglio garantisce la sua sopravvivenza, indipendentemente dalla sua destinazione distopica.

---

link: <http://thephilosophicalsalon.com/a-self-fulfilling-prophecy-systemic-collapse-and-pandemic-simulation/>

(1) <https://www.mittdolcino.com/2021/06/25/virus-e-caos-del-repo-market-due-eventi-non-causali-come-tempistica/>

scelto e tradotto da RobertoX

---

I contenuti, le immagini (Google Image), i tweet e i filmati pubblicati nel sito sono tratti da Internet per cui riteniamo, in buona fede, che siano di pubblico dominio (nessun contrassegno del copyright) e quindi immediatamente utilizzabili. In caso contrario, sarà sufficiente contattarci all'indirizzo [info@mittdolcino.com](mailto:info@mittdolcino.com) perché vengano immediatamente rimossi. Le opinioni espresse negli articoli rappresentano la volontà e il pensiero degli autori, non necessariamente quelle del sito.